



SISTEMA  
ITS

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SANLEUCIO" (CE)**

**Via P. Tenga, 116 - 81100 - CASERTA**

Distr. Scol. n. 12 - Cod. I.I.S. CEIS042009 - Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823304 917 - Fax 0823361565 - Tel./Fax Presidenza 0823362304

e-mail: [ceis042009@istruzione.it](mailto:ceis042009@istruzione.it) - pec: [ceis042009@pec.istruzione.it](mailto:ceis042009@pec.istruzione.it)

LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" - Cod. Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI - Cod. Istituto CESD04250E

Sede Succursale - Viale Melvin Jones Ex Saint Gobain - 81100 - CASERTA - Tel. 0823326095

Sito web: <https://isasanleucio.edu.it/>



**REGOLAMENTO di ISTITUTO per**  
**l'ATTIVITÀ NEGOZIALE, la FORNITURA**  
**di BENI e SERVIZI, le PRESTAZIONI d'opera**  
**a.s. 2023/2024**  
**e**  
**APPENDICE PON-FSE/FESR-PNRR**

## **INDICE**

[Premessa](#)

[Art. 1 - Ambiti di applicazione](#)

[Art. 2 - Principi comuni](#)

### **SEZIONE 1 - AFFIDAMENTO per la FORNITURA di BENI e SERVIZI e per l'ESECUZIONE di LAVORI**

[Art. 3 - Procedure di affidamento e importi](#)

[Art. 4 - Individuazione dei lavori eseguibili](#)

[Art. 5 - Affidamenti al di fuori del campo CONSIP](#)

[Art. 6 - Indagini di mercato](#)

[Art. 7 - Individuazione del responsabile del procedimento](#)

[Art. 8 - Pubblicità](#)

[Art. 9 - Modalità di svolgimento della procedura di gara](#)

### **SEZIONE 2 - CONFERIMENTO di INCARICHI di LAVORO AUTONOMO a ESPERTI ESTERNI**

[Art. 10 - Condizioni per la stipula dei contratti](#)

[Art. 11 - Tipologie contrattuali](#)

[Art. 12 - Individuazione delle professionalità](#)

[Art. 13 - Procedura comparativa](#)

[Art. 14 - Esclusioni](#)

[Art. 15 - Stipula del contratto](#)

[Art. 16 - Durata del contratto e determinazione del compenso](#)

[Art. 17 - Ricorso alle collaborazioni plurime](#)

[Art. 18 - Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico](#)

[Art. 19 - Pubblicità ed efficacia](#)

[Art. 20 - Interventi di esperti a titolo gratuito](#)

[Art. 21 - Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni](#)

### **SEZIONE 3 - ESCLUSIONI, ADEMPIMENTI, OBBLIGHI**

[Art. 22 - Procedimento mediante accordo di rete](#)

[Art. 23 - Servizio di cassa](#)

[Art. 24 - Requisiti soggettivi dei fornitori e relative verifiche](#)

[Art. 25 - Cause di esclusione di un operatore economico](#)

[Art. 26 - Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari](#)

[Art. 27 - Obblighi del Dirigente e del Direttore SGA](#)

### **SEZIONE 4 - ULTERIORI ATTIVITÀ NEGOZIALI**

[Art. 28 - Ulteriori attività negoziali](#)

### **SEZIONE 5 - DISPOSIZIONI FINALI**

[Art. 29 - Norme di rinvio](#)

## II CONSIGLIO di ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. n. 297 del 16.04.1994, art. 10;
- VISTE** le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D.Lgs. 112/98 e dal DPR 275/99;
- VISTO** il D.I. n. 129 del 28.08.2018 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTO** in particolare, l'art. 45, co. 2 lett. a) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, che attribuisce al Consiglio d'istituto il potere di determinare i limiti ed i criteri, per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 36/2023;
- VISTO** l'art. 35, CCNL 29.11.2007 “*Collaborazioni plurime*”;
- VISTO** l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO** il nuovo regolamento di contabilità generale dello Stato di cui alla Legge 94/97 - D.Lgs. 296/97;
- VISTO** il D.Lgs. 165/2001 modificato dal D.Lgs. 150/2009 di attuazione della Legge 15 del 04.03.2009;
- VISTA** la Legge 241/90 modificata e integrata dalla Legge 15/2005;
- VISTA** l'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e succ. modifiche ed integrazioni sulla *Tracciabilità dei flussi finanziari*;
- VISTO** il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- VISTO** che anche le Istituzioni scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto della nuova normativa relativa ai contratti pubblici, per gli acquisti sotto-soglia,

## DELIBERA

### **il seguente Regolamento per l'affidamenti di lavori, servizi, fornituree per gli incarichi a esperti esterni**

#### **PREMESSA**

L'Istituzione Scolastica può svolgere attività negoziale per l'acquisto di beni, servizi e prestazioni d'opera di esperti al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico e per la realizzazione di specifici progetti.

Il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio d'Istituto ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. del D.I. 129/2018 e ss.mm.ii.

L'attività contrattuale si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività, correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

#### **Art. 1 - Ambiti di applicazione**

Il presente regolamento disciplina le procedure, le modalità i limiti e i criteri per:

- l'affidamento della fornitura di beni e servizi;
- per l'esecuzione di lavori;

- per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a esperti esterni all'istituzione scolastica, incluso il relativo regime di pubblicità;
- per lo svolgimento di altre attività negoziali.

### **Art. 2 - Principi comuni**

Premesso che le Istituzioni scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, **è sempre data facoltà al Dirigente scolastico di ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie**, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale e qualora le tempistiche per l'acquisizione di beni e servizi, l'esecuzione di lavori e l'affidamento di incarichi lo consentano.

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture si dispongono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione, e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Nell'espletamento delle suddette procedure, si garantisce in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale e improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese.

---

## **SEZIONE 1 - AFFIDAMENTO per la FORNITURA di BENI e SERVIZI e per l'ESECUZIONE di LAVORI**

### **Art. 3 - Procedure di affidamento e importi**

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, questa istituzione scolastica, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, sceglie la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero:

- per l'affidamento di appalti, servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000 si applica quanto indicato all'art. 3, co. 1;

- per l'affidamento di lavori di importo inferiore a € 150.000 si applica quanto indicato all'art. 3 c. 2;
- per importi pari o superiori a € 140.000 (appalti e servizi) o € 150.000 (lavori) e fino alle soglie comunitarie in vigore, si applica quanto indicato all'art. 3, co. 3.

**1. Per l'affidamento di appalti, servizi e forniture il cui importo sia inferiore a € 140.000,00** si procede con affidamento diretto a cura del Dirigente Scolastico, anche senza consultazione di più operatori economici.

Si rimette comunque alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la possibile scelta anche delle altre procedure previste dalla normativa vigente:

- procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici;
- procedura ristretta;
- procedura aperta.

**2. Per l'affidamento di lavori il cui importo sia inferiore a € 150.000** si procede con affidamento diretto a cura del Dirigente Scolastico, anche senza consultazione di più operatori economici.

Si rimette comunque alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la possibile scelta anche delle altre procedure previste dalla normativa vigente:

- procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici;
- procedura ristretta;
- procedura aperta.

**3. Per l'affidamento di servizi e forniture il cui importo sia superiore a € 140.000 o di lavori il cui importo sia superiore € 150.000 e fino alle soglie comunitarie in vigore** si applicano le procedure ordinarie previste dall'art. 50 D.Lgs. 36/2023.

**4.** Per gli affidamenti di cui al comma 3 e in caso di procedure comparative, l'Istituto procede all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso.

**5.** Gli importi di cui al presente articolo vanno intesi **al netto dell'IVA**.

#### **Art. 4 - Individuazione dei lavori eseguibili**

I lavori eseguibili sono individuati dall'Istituto Scolastico, in qualità di stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle seguenti categorie generali:

- a) manutenzione di opere o di impianti;
- b) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- c) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- d) lavori necessari per la compilazione di progetti;
- e) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori.

La procedura di affidamento per l'esecuzione dei lavori avverrà secondo gli importi indicati all'art. 2. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

#### **Art. 5 - Affidamenti al di fuori del campo CONSIP**

L'acquisizione di beni e servizi è subordinata alla preventiva procedura di consultazione degli strumenti CONSIP. Ai sensi della nota M.I.U.R. 3354 del 20/03/2013 si può procedere ad acquisti extra CONSIP, senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 1, co. 1, primo periodo, del D.L. 95/2012, nelle seguenti ipotesi:

1. in caso di indisponibilità di strumenti CONSIP aventi ad oggetto il bene o servizio da acquistare;
2. qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere all'acquisizione unitaria di un insieme di beni e servizi non

facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di uno strumento CONSIP;

3. qualora l'importo del contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso rispetto ai parametri prezzo/qualità stabilito dagli strumenti CONSIP S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (art. 1, co.1, ultimo periodo, del D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 1, comma 154, legge n. 228 del 2012). **L'attivazione di una procedura di acquisto fuori campo CONSIP** deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del Direttore dei servizi generali e amministrativi della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito degli strumenti CONSIP ovvero ad una analisi di convenienza comparativa. Qualora all'esito della verifica/analisi risulti la indisponibilità fra gli strumenti CONSIP, il Dirigente Scolastico autorizza con determinazione motivata l'acquisto fuori convenzione.

L'acquisizione di beni e servizi al di fuori del campo CONSIP è ammessa in relazione alle seguenti forniture:

- a) Acquisti di generi di cancelleria, pulizia, materiale informatico, materiale per piccole manutenzioni.
- b) Acquisti per manutenzione di mobili, arredi, suppellettili e macchine di ufficio.
- c) Acquisti di servizi per:
  - c.1) Visite e viaggi d'istruzione, STAGES;
  - c.2) Assicurazione infortuni e responsabilità civile per fatti del personale scolastico e alunni;
  - c.3) Climatizzazione dei locali e sistema di allarme.

**Il ricorso all'acquisizione al di fuori del campo CONSIP è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:**

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi/forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale. La procedura di affidamento per la fornitura di beni o servizi avverrà secondo gli importi indicati all'art. 3.

#### **Art. 6 - Indagini di mercato**

Il Dirigente Scolastico, **per acquisti extra CONSIP**, provvede alla individuazione del "mercato di riferimento dell'Istituto", con priorità per la scelta di professionisti/fornitori di lavori, beni e servizi operanti nel comprensorio territoriale della Provincia; in carenza, la scelta sarà estesa prima al territorio regionale e successivamente al territorio nazionale. È vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporre alla disciplina di cui al presente provvedimento.

#### **Art. 7 - Individuazione del responsabile del procedimento**

La determina che indice la procedura individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

#### **Art. 8 - Pubblicità**

Eseguite **le procedure di affidamento e aggiudicazione** della gara, l'Istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione **sul sito internet dell'Istituto Scolastico, nella sezione amministrazione trasparente.**

#### **Art. 9 - Modalità di svolgimento della procedura di gara**

Il Direttore SGA, a seguito della determina del Dirigente Scolastico con la quale è stata stabilita la procedura di gara, procede all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici come previsto all'art. 3 c. 3 del presente regolamento, verificando che gli operatori economici interpellati siano in possesso dei requisiti di idoneità morale, di capacità tecnico-professionale, di capacità economico - finanziaria.

A seguito dell'individuazione degli operatori economici, il Direttore SGA provvede ad inviare agli stessi la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso;
- h) eventuali penali in conformità delle disposizioni del codice;
- i) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di retribuzione e dei contributi previdenziali dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizionatamente e penalità;
- l) l'indicazione dei termini di pagamento;
- m) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

**Se il criterio di aggiudicazione prescelto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, si procede, mediante determina del Dirigente Scolastico, alla nomina della **Commissione Giudicatrice** e i membri **della commissione procedono alla valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente.**

**Nel caso il criterio di aggiudicazione prescelto sarà stato quello del prezzo più basso, procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute il RUP.**

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

L'Istituto Scolastico provvede alla stipula del contratto come disciplinato dal codice degli appalti anche nel caso in cui pervenga una sola offerta ritenuta valida e congruente.

#### **Art. 9 bis - Criteri di selezione e scelta del contraente**

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023 il Dirigente Scolastico procede prioritariamente all'individuazione del contraente ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co. 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici il Dirigente Scolastico procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co. 512 della Legge n. 208/2015.

#### **Art. 9 ter - Principio di rotazione**

- a) La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato. Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì

che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale stringente. L'Istituzione scolastica motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

- b) Per l'affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro (appalti, servizi e forniture) o 150.000 euro (lavori), il Dirigente Scolastico procede all'individuazione degli operatori economici da consultare secondo la seguente modalità: indagine di mercato, per la quale sia assicurata l'opportuna pubblicità in ragione della rilevanza del contratto e comunque per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza per non meno di cinque giorni, effettuata mediante manifestazione di interesse che non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione: in tal caso la rotazione non si applica, anche al fine del raggiungimento del numero minimo di operatori da consultare previsto nell'atto dirigenziale iniziale.
- c) Per l'affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro (appalti, servizi e forniture) o 150.000 euro (lavori) il Dirigente Scolastico procede all'affidamento diretto, nel rispetto dei seguenti principi:
  - c.1) Al fine di garantire la corretta applicazione del principio di rotazione degli affidamenti sono individuate le categorie merceologiche e le fasce di valore economico di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.
  - c.2) Il principio di rotazione si applica solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa categoria merceologica e nella stessa fascia di valore economico.
  - c.3) Le fasce di valore economico di cui all'Allegato 1 sono individuate tenuto conto degli importi e della frequenza delle acquisizioni di servizi e forniture ricorrenti nell'Istituzione scolastica.
  - c.4) Le categorie merceologiche di cui all'Allegato 1 sono individuate sulla base della classificazione del nuovo piano dei conti di cui alla nota prot. n. 25674 del 20.12.2018.
  - c.5) Non si procede ad individuare preliminarmente le categorie merceologiche e le fasce di valore economico relative ai lavori, considerata la specificità dei settori di interesse e la scarsa ricorrenza di tali affidamenti nell'Istituzione scolastica.

---

## **SEZIONE 2 - CONFERIMENTO di INCARICHI di LAVORO AUTONOMO a ESPERTI ESTERNI**

### **Art. 10 - Condizioni per la stipula dei contratti**

Per esigenze cui non possa far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Pertanto, l'istituzione scolastica può stipulare contratti con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al



fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, e per lo svolgimento di compiti ed attività previste obbligatoriamente da disposizioni di legge.

Prima di procedere al conferimento di incarichi a soggetti esterni deve essere verificata l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica.

È fatto, quindi, divieto alla istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

### **Art. 11 - Tipologie contrattuali**

Nel caso in cui l'istituzione scolastica, in presenza delle condizioni previste al precedente art. 1, si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare, a seconda delle modalità e della tempistica dell'attività oggetto dell'incarico, le seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratti di prestazione d'opera professionale con professionisti che abitualmente esercitano le attività oggetto dell'incarico;
- b) contratti di prestazione autonoma occasionale con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata;
- c) contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La collaborazione coordinata e continuativa è una prestazione di lavoro autonomo, che si caratterizza per la continuazione della prestazione e la coordinazione con l'organizzazione ed i fini del committente, dove, pertanto, quest'ultimo conserva non un potere di direzione, ma di verifica della rispondenza della prestazione ai propri obiettivi attraverso un potere di coordinamento spazio-temporale.

### **Art. 12 - Individuazione delle professionalità**

1. Ai fini della selezione degli esperti esterni si potrà procedere sia attraverso avviso pubblico, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica, che attraverso la richiesta di candidature. Sia nell'Avviso che nelle lettere di invito dovranno essere indicati:

- 1.a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- 1.b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- 1.c) durata dell'incarico;
- 1.d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo (livello di coordinazione);
- 1.e) tipologia contrattuale;
- 1.f) compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione.

2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- 3.a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo casi particolari da motivare;
- 3.b) godere dei diritti civili e politici;
- 3.c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- 3.d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

3.e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

### **Art. 13 - Procedura comparativa**

1. Il Dirigente scolastico procede alla valutazione dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:

1.a) qualificazione professionale;

1.b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;

1.c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico, desumibile eventualmente anche da un sintetico progetto che espliciti tale metodologia, da richiedere nell'avviso/lettera;

1.d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione;

1.e) pregressa esperienza presso istituzioni scolastiche, con precedenza a quelle aventi lo stesso ordine e grado;

1.f) scelta ultima del Dirigente Scolastico.

2. Per le collaborazioni riguardanti attività e progetti di durata superiore ai sei mesi il bando potrà prevedere colloqui, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.

3. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, da specificare nelle singole procedure di selezione, a ciascuna delle seguenti voci:

3.a) possesso, oltre alla laurea richiesta, di titoli culturali (master, specializzazioni, etc.) afferenti la tipologia dell'attività da svolgere;

3.b) esperienza di docenza universitaria nell'attività oggetto dell'incarico;

3.c) esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico;

3.d) esperienze lavorative nell'attività oggetto dell'incarico;

3.e) pubblicazioni attinenti l'attività oggetto dell'incarico;

3.f) precedenti esperienze in istituzioni scolastiche nell'attività oggetto dell'incarico;

3.g) precedenti esperienze in altre amministrazioni pubbliche nell'attività oggetto dell'incarico;

3.h) precedente esperienza di collaborazione positiva, nell'attività oggetto dell'incarico, con istituzioni scolastiche;

3.i) corsi di aggiornamento frequentati;

3.l) chiara fama in riferimento all'incarico.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue

- abbiano già lavorato con valutazione positiva presso la scuola
- abbiano presentato l'offerta economica più conveniente.

#### **Art. 14 - Esclusioni**

Sono esclusi dalle procedure comparative le sole prestazioni meramente occasionali, che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria, che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, e per la quali sia previsto un compenso onnicomprensivo non superiore a Euro 500,00 o, comunque, solo un rimborso spese.

#### **Art. 15 - Stipula del contratto**

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

Il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- le Parti contraenti;
- l'oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- la durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- il corrispettivo della prestazione; indicato al lordo dell'I.V.A. se dovuta e dei contributi previdenziali e fiscali a carico dell'amministrazione;
- le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- l'indicazione del foro competente in caso di controversie.

#### **Art. 16 - Durata del contratto e determinazione del compenso**

1. Sono consentiti contratti pluriennali, in particolar modo per le prestazioni che richiedono la conoscenza approfondita delle caratteristiche dell'istituto (a titolo di esempio: RSPP, psicologo di istituto, medico competente). La durata del contratto pluriennale non può essere superiore a 3 anni e deve comunque essere esplicitamente indicata nel bando e nel contratto.

Sono valide le fasce di valore e le categorie merceologiche individuate nell'allegato 1, purché il contratto ricada nelle tipologie del vigente codice dei contratti.

2. Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.
3. Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, deve tenere conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto. Fermo restando quanto sopra, in caso di pagamento orario, il compenso non potrà comunque superare 100 euro all'ora.
4. A seconda della tipologia di attività potrà anche essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.
5. Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

6. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione (salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico), o entro 30 giorni dall'effettiva erogazione dei fondi, se finanziati su progetto, o nel caso in cui il finanziamento derivi dalla partecipazione a bandi/avvisi pubblici.

#### **Art. 17 - Ricorso alle collaborazioni plurime**

1. Allorché l'istituzione scolastica abbia la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel proprio corpo docente potrà ricorrere alla collaborazione di docenti di altre scuole statali ai sensi dell'art.35 del CCNL 2007.
2. In queste ipotesi dovrà essere acquisita l'autorizzazione preventiva del dirigente scolastico della scuola di appartenenza.
3. Le ore di docenza ai docenti esterni sono retribuite nella misura stabilita nella tabella 5 allegata al CCNL 2007.

#### **Art. 18 - Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico**

1. Il dirigente scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, anche ricorrendo alle valutazioni, singole o collettive, dei docenti coinvolti nelle attività svolte dagli esperti esterni.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.
3. Il direttore SGA verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

#### **Art. 19 - Pubblicità ed efficacia**

1. Dell'avviso di cui all'art. 12 si dà adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale dell'amministrazione.
2. Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.
3. L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013. Pertanto, sul sito istituzionale sono oggetto di pubblicazione e aggiornamento le seguenti informazioni relative ai titolari di collaborazione o consulenza:
  - 3.1) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
  - 3.2) il curriculum vitae;
  - 3.3) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione.
4. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, co. 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi.
5. L'istituzione scolastica pubblica e mantiene aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.
6. La pubblicazione dei dati di cui ai cc. 1 e 2 dell'art. 15 avviene entro tre mesi dal conferimento

dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

#### **Art. 20 - Interventi di esperti a titolo gratuito**

In caso di partecipazione ad attività inerenti Progetti deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel PTOF di esperti a titolo gratuito, agli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto, anche sotto semplice forma di autorizzazione allo svolgimento delle attività, dietro presentazione di richiesta da parte dei docenti coinvolti nelle attività stesse.

#### **Art. 21 - Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni**

1. In caso di incarichi conferiti a dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001.
2. Ai sensi del comma del citato articolo la istituzione scolastica è, altresì, tenuta a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

---

### **SEZIONE 3 – ESCLUSIONI, ADEMPIMENTI, OBBLIGHI**

#### **Art. 22 - Procedimento mediante accordo di rete**

Qualora il bene e/o servizio da acquisire risulti di utilità per più Istituzioni scolastiche, le stesse, previo accordo di rete, potranno avvalersi del medesimo soggetto fornitore, individuato da una sola Istituzione scolastica, incaricata di svolgere le procedure di gara valide per tutte.

#### **Art. 23 - Servizio di cassa**

Il presente regolamento non si applica al procedimento per l'affidamento del servizio di cassa, che dispone di un proprio iter procedurale indicato da apposita normativa.

#### **Art. 24 - Requisiti soggettivi dei fornitori e relative verifiche**

1. Ai sensi della vigente normativa tutti i fornitori devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.  
Pertanto prima di procedere al pagamento delle fatture si provvederà ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che attesta la regolarità di un operatore economico (se tenuto all'obbligo di iscrizione a tali Enti) relativamente agli adempimenti INPS, INAIL e, per i lavori, Cassa Edile.  
La richiesta va effettuata on-line attraverso un apposito applicativo.  
Nell'ipotesi di operatore economico tenuto all'iscrizione presso un solo Ente previdenziale, non può essere utilizzato il servizio on-line ma deve essere acquisita una singola certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'Ente presso il quale il soggetto è iscritto.
2. Tutti i fornitori devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse. Pertanto, prima di procedere a qualsiasi tipo di pagamento, è necessario acquisire, tramite il sito dell'INAIL, il documento che ne accerti la regolarità contributiva.

Tale documento, DURC (Documento unico di regolarità contributiva), sarà allegato al mandato di pagamento.

#### **Art. 25 - Cause di esclusione di un operatore economico**

Le cause di esclusione di un operatore economico sono disciplinate dagli artt. 54, 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023.

#### **Art. 26 - Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n.136/2010 - D.L. n. 128/2010 - Legge n.217/2010);
2. a tale fine i fornitori hanno l'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti;
3. l'Istituzione Scolastica ha l'obbligo di apporre su ogni ordinativo di pagamento il "Codice Identificativo di Gara " (CIG);
4. sono esclusi dall'obbligo di indicazione del CIG:
  - 4.1 le spese relative a incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
  - 4.2 le spese effettuate con il fondo economale;
  - 4.3 i pagamenti a favore dei dipendenti e relativi oneri;
  - 4.4 imposte e tasse.

#### **Art. 27 - Obblighi del Dirigente e del Direttore SGA**

1. Il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA, ciascuno per la propria competenza, sono tenuti a vigilare costantemente affinché l'attività negoziale si svolga secondo quanto stabilito dal presente regolamento e da altra normativa in materia.
2. Il Direttore SGA cura tutta l'attività istruttoria e prepara i Provvedimenti dirigenziali da sottoporre a firma del Dirigente scolastico.
3. Il Dirigente scolastico provvede a informare il Consiglio di Istituto sulla attività negoziale condotta in due distinti momenti dell'anno finanziario: al 30/06 "Stato di attuazione del Programma Annuale" e al 31/12 "Conto consuntivo" e garantisce l'accesso agli atti nelle forme previste.

---

### **SEZIONE 4 - ULTERIORI ATTIVITÀ NEGOZIALI**

#### **Art. 28 - Ulteriori attività negoziali**

Tra le ulteriori attività negoziali, di possibile interesse di questa istituzione scolastica, sono previste:

- a) contratti di sponsorizzazione;
- b) utilizzazione dei locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da partedi soggetti terzi;
- c) partecipazione ad iniziative internazionali;
- d) gestione del fondo economale;

Il Consiglio di Istituto dispone per i/le:

- a) **Contratti di sponsorizzazione**

Premesso che il Dirigente scolastico, quale rappresentate dell'Istituzione, gestisce il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione della scuola da sponsor o da privati, si stabilisce quanto segue:

- particolari progetti e attività possono essere cofinanziati da enti o aziende esterne con contratti di sponsorizzazione;
- i fini istituzionali e/o le attività delle aziende esterne non devono essere incompatibili con le finalità istituzionali della scuola descritte nel Piano dell'Offerta Formativa;
- ogni contratto di sponsorizzazione non deve prevedere nelle condizioni vincoli o oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte di alunni e/o della scuola;
- il contratto di sponsorizzazione ha durata massima di un anno.

#### **b) erogazioni liberali di cui all'art. 13 del D.Lgs. 460/97**

il Dirigente scolastico, quale rappresentate dell'Istituzione, può ricevere donazioni liberali a sostegno della propria attività istituzionale, per l'organizzazione degli eventi legati all'azione educativo-didattica. eventi, manifestazioni, mostre scolastiche.

L'erogazione, come introdotto dall'art. 13 D.Lgs. 460/97:

- è detraibile dall'imposta sulle persone fisiche (IRPEF) per un importo pari al 19% dell'erogazione da calcolarsi su un massimo di € 2.065,83 (art. 15, co. 1, lettera i-bis) del D.P.R. 917/1986);
- è deducibile dal reddito di impresa per un importo non superiore a € 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato [art. 100, co. 2, lett. a) e h) del D.P.R. 917/1986].

In alternativa, sia per le persone fisiche che per le imprese:

- è deducibile dal reddito complessivo nel limite del 10%.

#### **c) Utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi**

1. L'utilizzo di locali, beni o siti informatici appartenenti alla istituzione scolastica da parte di soggetti terzi è consentito solo in caso di svolgimento di attività sportive, di formazione, di divulgazione, conferenze, convegni, manifestazioni pubbliche, pubblicizzazione di attività istituzionali, purché organizzati:

- dal Comune;
- dall'istituto, in coerenza con il PTOF;

Utilizzi che esulino da quanto indicato al precedente co. 1 possono essere consentiti solo previa delibera di autorizzazione da parte del Consiglio di Istituto, che può eventualmente delegare il Dirigente Scolastico per uno specifico periodo di tempo (anno scolastico, intero mandato, ecc.).

2. La distribuzione di materiali informativi e/o pubblicitari da parte di soggetti terzi è consentita solo in caso di iniziative istituzionali di altri enti, iniziative a favore di e/o in collaborazione con l'istituto, iniziative di interesse formativo, educativo, culturale per la collettività e l'utenza. Eventuali deroghe alla presente disposizione potranno essere deliberate dal solo Consiglio di Istituto, che può eventualmente delegare il Dirigente Scolastico per uno specifico periodo di tempo (anno scolastico, intero mandato, ecc.).

#### **d) Partecipazione ad iniziative internazionali**

Il Dirigente, acquisita la deliberazione del Collegio Docenti, sottoscrive l'accordo di collaborazione e di partecipazione, dandone informazione al Consiglio di Istituto nella prima riunione utile, qualora il Progetto comporti oneri di spesa solo relativi al personale o per l'acquisto di beni o attrezzature che divengano di proprietà della Scuola. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi, l'adesione al Progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di Istituto.

#### **e) Gestione del fondo economale**

Nella predisposizione del Programma Annuale, il Consiglio d'istituto delibera, per l'E.F. di riferimento,

l'ammontare del fondo che deve essere assegnato al Direttore S.G.A. per le minute spese (art. 21 D.I. n. 129/2018).

L'attività negoziale inerente la gestione del fondo per le minute spese è di competenza del Direttore SGA ai sensi dell'art. 21 D.I. n. 129/2018.

---

## SEZIONE 5 - DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 29 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni del "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.
2. Il presente Regolamento ha durata e validità illimitate. Potrà, comunque, essere modificato e/o integrato con approvazione del Consiglio d'Istituto.
3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla approvazione da parte del Consiglio d'istituto
4. Esso viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica nelle sezioni "Albo on line", "Regolamenti" ed "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti".

La DIRIGENTE SCOLASTICA  
dott.ssa prof.ssa Immacolata NESPOLI

Firmato digitalmente  
da



**Immacolata  
Nespoli**

Il PRESIDENTE del C.d.I.  
sig. Carmine PASQUARIELLO





**APPENDICE** al REGOLAMENTO d'ISTITUTO per l'AFFIDAMENTO di CONTRATTI PUBBLICI di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE sotto la SOGLIA COMUNITARIA ai SENSI dell'ART. 45 del DECRETO 28 agosto 2018, n. 129

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA** (ai sensi del nuovo codice dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023 e periodo transitorio dal 1° luglio 2023)

**APPENDICE PON-FSE/FESR-PNRR**

**Art. 1 (criteri selezione esperti)**

Ai fini dell'affidamento degli incarichi o dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa, sia per il personale interno che esterno, comprese le figure necessarie per l'attuazione dei **PON/FESR-FSE** (esperti, tutor, referenti della valutazione e figure aggiuntive di supporto, progettista, collaudatore) ai sensi del D.I. 129/2018 artt. 44 e 45 co. 2 lett. h.) l'Istituto procederà prioritariamente tramite avviso interno di selezione o acquisizione di disponibilità, e solo in assenza di figure idonee o disponibili tra il personale interno, la scuola potrà procedere ad avviso esterno.

Saranno utilizzati prioritariamente i seguenti criteri oggettivi di selezione, adattati secondo la specifica figura di esperto da individuare:

**CRITERI ESPERTI**

1. Possesso della Laurea (vecchio ordinamento/specialistica) o di un titolo equipollente, attinente al settore specifico del PON per cui ci si candida (*per ogni modulo è indicata la tipologia della laurea*)
2. Il possesso della laurea o di un titolo equipollente è requisito indispensabile per partecipare alla selezione delle candidature, pertanto non è considerato come titolo valutabile.
3. *I docenti possono produrre candidatura, coerentemente con i titoli in loro possesso, per tutti i moduli previsti dal progetto PON.*
4. *Può essere conferito un solo incarico. Il doppio incarico è previsto solo per quei moduli privi di candidature o che siano stati oggetto di rinuncia dagli esperti designati*
5. A parità di punteggio precede il docente con minore esperienza nell'ambito dei progetti per cui si candida.

<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	Master e Corsi di perfezionamento biennali ( <i>nel settore specifico dei progetti per cui ci si candida</i> )	Punti 2 Max 2 titoli
	Dottorato di ricerca	Punti 2
<b>2</b>	Master e Corsi di perfezionamento annuali <i>nel settore specifico dei progetti per cui ci si candida</i> (1500 e 60 punti di credito)	Punti 1 Max 2
<b>3</b>	Corsi di formazione ( <i>della durata di almeno 20 ore nel settore specifico dei progetti per cui ci si candida</i> )	Punti 1 Max 2
<b>4</b>	Laurea, seconda Laurea, Master e corsi di perfezionamento della durata biennale non attinenti al settore specifico del PON per cui ci si candida.	Punti 1 Max 2
<b>5</b>	Certificazioni delle competenze informatiche rilasciate da enti accreditati (ECDL, EIPASS)	Punti 1 Max 2
<b>COMPETENZE MATURATE NELLE ESPERIENZE DI PROGETTO</b>		
<b>6</b>	Partecipazione come esperto a progetti PON affini a quelli per cui ci si candida ( <i>ci si riferisce a PON con gli stessi obiettivi e strutture progettuali</i> )	Punti 2,50 Max 4
	Partecipazione come tutor, valutatore, facilitatore a progetti PON affini a quelli per cui ci si	Punti 1

7	candida ( <i>ci si riferisce a PON con gli stessi obiettivi e strutture progettuali</i> )	Max 4
8	Partecipazione come esperto, tutor, valutatore, facilitatore a progetti PON non affini a quelli per cui ci si candida.	Punti 1 Max 2
<b>ATTIVITÀ ATTINENTI AL SETTORE SPECIFICO DEL PROGETTO</b>		
9	Ruoli ricoperti nell'istituzione scolastica collegati alle aree disciplinari di progetto ( <i>funzione strumentale, coordinatore di disciplina</i> )	Punti 1 Max 2
10	Pubblicazioni testi, articoli e saggi. Mostre e performance attinenti al settore specifico	Punti 2 Max 2
<b>BONUS</b>		
11	<b>Elaborazione dei moduli del progetto PON per cui ci si candida</b>	Punti 10
12	<b>Partecipazione all'elaborazione dei moduli del progetto per cui ci si candida.</b>	Punti 5
		<b>TOTALE PUNTI 44</b>

#### CRITERI TUTOR

1. I docenti possono produrre candidatura per tutti i moduli previsti dal progetto PON
2. Per i moduli di lingua Inglese e Matematica prioritariamente si richiedono titoli di studio attinenti alle due aree specifiche di progetto. Solo in mancanza di candidature è possibile conferire gli incarichi ai docenti privi dei summenzionati titoli.
- Sono valutati i titoli di studio attinenti al settore specifico del PON per cui ci si candida (*per ogni modulo è indicata la tipologia*).
- Può essere conferito un solo incarico. Il doppio incarico è previsto solo per quei moduli privi di candidature o che siano stati oggetto di rinuncia dagli esperti designati.
- A parità di punteggio precede il docente con minore esperienza nell'ambito dei progetti per cui si candida.

<b>TITOLI</b>		
1	Laurea (vecchio ordinamento/specialistica) o titolo equipollente, attinente al settore specifico del PON per cui ci si candida ( <i>per ogni modulo è indicata la tipologia della laurea</i> )	Punti 5
2	Master e Corsi di perfezionamento biennali ( <i>nel settore specifico dei progetti per cui ci si candida</i> )	Punti 2 Max 2 titoli
	Dottorato di ricerca	Punti 2
3	Master e Corsi di perfezionamento annuali <i>nel settore specifico dei progetti per cui ci si candida</i> (1500 e 60 punti di credito)	Punti 1 Max 2
4	Laurea, seconda Laurea, Master e corsi di perfezionamento della durata biennale non attinenti al settore specifico del PON per cui ci si candida. Dottorato di ricerca	Punti 1 Max 2
5	Certificazioni delle competenze informatiche rilasciate da enti accreditati (ECDL, EIPASS)	Punti 1 Max 2
<b>COMPETENZE MATURATE NELLE ESPERIENZE DI PROGETTO</b>		
6	Partecipazione come tutor a progetti PON affini e similari a quelli per cui ci si candida ( <i>ci si riferisce agli stessi obiettivi e alle strutture progettuali</i> )	Punti 2,50 Max 4
7	Partecipazione come esperto, valutatore, facilitatore a progetti affini e similari a quelli per cui ci si candida ( <i>ci si riferisce agli stessi obiettivi e alle strutture progettuali</i> )	Punti 1 Max 4
8	Partecipazione come esperto, tutor, valutatore, facilitatore a progetti non affini e similari a quelli per cui ci si candida.	Punti 1 Max 2
<b>ATTIVITÀ ATTINENTI AL SETTORE SPECIFICO DEL PROGETTO</b>		
9	Ruoli ricoperti nell'istituzione scolastica collegati alle aree disciplinari di progetto ( <i>funzione strumentale, coordinatore di disciplina</i> )	Punti 1 Max 2
10	Pubblicazioni testi, articoli, saggi, mostre e performance attinenti al settore	Punti 2

	specifico	Max 2
	<b>BONUS</b>	
<b>11</b>	<b>Elaborazione dei moduli del progetto per cui ci si candida</b>	Punti 5
<b>12</b>	<b>Partecipazione all'elaborazione dei moduli per cui ci si candida</b>	Punti 2
		<b>TOTALE PUNTI 42</b>

Verrà effettuata una valutazione e selezione dei *curricula* presentati a cura di una commissione all'uopo nominata dalla stazione appaltante dopo la scadenza dell'Avviso.

Inoltre saranno attuate tutte le verifiche possibili da parte della stazione appaltante al fine di escludere eventuali incompatibilità a ricoprire i ruoli volta per volta necessari al corretto svolgimento delle attività della Stazione Appaltante.

Si stabilisce che per gli Esperti in progetti PON è previsto un compenso di € 70,00 all'ora lordo Stato onnicomprensivo, per i Tutor € 30,00 all'ora lordo Stato onnicomprensivo; per gli esperti di progetti formativi con altri Fondi, è previsto un compenso orario di € 41,32 lordo Stato onnicomprensivo.

### Delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 21 ottobre 2022

#### CRITERI PROGETTISTA in seno ai FESR

<b>CRITERI DI SELEZIONE PROGETTISTA PROGETTI FESR</b>	
<b>TITOLI ED ESPERIENZE VALUTABILI (max 78 punti)</b>	
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	<b>PUNTI MAX</b>
Laurea in Informatica, in Matematica ad indirizzo Informatico, Ingegneria ed equipollenti	<b>10</b>
Laurea generica	<b>5</b>
Master/Specializzazioni inerenti al settore specifico del progetto <b>(2 punti per certificazione, max 1)</b>	<b>2</b>
<b>CERTIFICAZIONI INFORMATICHE</b>	<b>PUNTI</b>
Certificazioni informatiche livello avanzato (ECDL Advanced, EIPASS Progressive, EIPASS CAD, ecc.) <b>(4 punti per certificazione, max 1)</b>	<b>4</b>
Certificazioni informatiche livello base (ECDL, EIPASS 7 moduli, EIPASS Web, ecc.) <b>(2 punti per certificazione, max 1)</b>	<b>2</b>
<b>ATTIVITÀ ED ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	<b>PUNTI MAX</b>
Stesura ed elaborazione del progetto	<b>10</b>
Collaborazione nell'elaborazione e stesura del progetto FESR	<b>5</b>
Incarico di Animatore Digitale	<b>8</b>
Membro Team Digitale	<b>4</b>
Incarico di progettista nell'ambito dei progetti PON FESR simili a quelli per cui ci si candida <b>(4 punti per incarico, max 4)</b>	<b>16</b>
Incarico di progettista nei progetti PON FESR diversi da quelli per cui ci si candida <b>(2 punti per incarico, max 4)</b>	<b>8</b>
Incarico di collaudatore nei progetti PON FESR <b>(1 punto per incarico, max 4)</b>	<b>4</b>

**A parità di punteggio precede la/il candidata/o più giovane.**

<b>CRITERI DI SELEZIONE COLLAUDATORE PROGETTI FESR</b>	
<b>TITOLI ED ESPERIENZE VALUTABILI (max 71 punti)</b>	
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	<b>PUNTI MAX</b>

Laurea in Informatica, in Matematica ad indirizzo Informatico, Ingegneria ed equipollenti	<b>10</b>
Laurea generica	<b>5</b>
Master/Specializzazioni inerenti al settore specifico del progetto ( <b>2 punti per certificazione, max 1</b> )	<b>2</b>
<b>CERTIFICAZIONI INFORMATICHE</b>	<b>PUNTI</b>
Certificazioni informatiche livello avanzato (ECDL Advanced, EIPASS Progressive, EIPASS CAD, ecc.) ( <b>4 punti per certificazione, max 1</b> )	<b>4</b>
Certificazioni informatiche livello base (ECDL, EIPASS 7 moduli, EIPASS Web, ecc.) ( <b>2 punti per certificazione, max 1</b> )	<b>2</b>
<b>ATTIVITÀ ED ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	<b>PUNTI MAX</b>
Stesura ed elaborazione del progetto	<b>8</b>
Incarico di progettista nei progetti PON FESR diversi da quelli per cui ci si candida ( <b>1 punto per incarico, max 4</b> )	<b>4</b>
Incarico di Animatore Digitale	<b>8</b>
Membro Team Digitale	<b>4</b>
Incarico di collaudatore nell'ambito dei progetti PON FESR simili a quelli per cui ci si candida ( <b>4 punti per incarico, max 4</b> )	<b>16</b>
Incarico di collaudatore nei progetti PON FESR diversi da quelli per cui ci si candida ( <b>2 punto per incarico, max 4</b> )	<b>8</b>

**A parità di punteggio precede la/il candidata/o più giovane.**

**Delibere n. 14 -15 -18 -19 del 4 settembre 2023 del Collegio docenti**

**Delibere n. 11 e 12 del 8 settembre 2023 del Consiglio d'Istituto**

### **CRITERI PROGETTISTI e COLLAUDATORI PNRR CLASS e LABS**

<b>PRIORITÀ</b> <b>GRUPPO di PROGETTAZIONE CLASS e LABS</b> <b>Per accedere alla procedura di selezione è necessario il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti che la/il candidata/o dovrà documentare</b>
<b>A.</b> di aver fatto parte del TEAM di progetto fino al 28/02/2023
<b>B.</b> figure di sistema, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ANIMATORE DIGITALE;</li> <li>• TEAM PER L'INNOVAZIONE;</li> <li>• FUNZIONI STRUMENTALI.</li> </ul> che già esercitano i propri compiti all'interno dell'organizzazione scolastica in virtù della loro funzione istituzionale nei processi di digitalizzazione della scuola.
<b>C.</b> Le/I docenti che conoscono la piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti" predisposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e che sono in possesso di competenze informatiche tali da consentire l'inserimento on-line dei dati relativi alla gestione del percorso progettuale nelle sezioni di specifica competenza.
<b>D.</b> Le/I docenti in possesso significative esperienze nel settore dell'innovazione didattica e digitale e degli ambienti di apprendimento innovativi delle scuole.

**In aggiunta ai requisiti di ammissione, sono valutabili i seguenti titoli:**

<b>GRUPPO di PROGETTAZIONE CLASS e LABS</b> <b>(max. 80 punti)</b>	
<b>TITOLI POST LAUREA</b>	<b>PUNTI 12</b>
Dottorato di ricerca e/o Master di II livello: 3 punti per ogni titolo (max. 2 titoli)	

Master I livello: 2 punti per ogni titolo (max 2 titoli)	
Corsi di perfezionamento annuali: 1 punto per ogni titolo (max 2 titoli)	
<b>TITOLI CULTURALI SPECIFICI</b>	<b>PUNTI 4</b>
Corsi di formazione organizzati da M.I - USR - Scuole - Enti accreditati: 1 punto per ogni titolo (max 4 corsi)	
<b>CERTIFICAZIONI INFORMATICHE</b>	<b>PUNTI 4</b>
EIPASS-AICA o altri soggetti accreditati: 1 punto per ogni certificazione (max 2 certificazioni)	
Corso di formazione di almeno 20 ore: 1 punto per ogni corso (max 2 corsi)	
<b>ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	<b>PUNTI 50</b>
Esperienze di progettazione in azioni FSE-FESR-PNSD-altro: 5 punti per ogni esperienza (max 2 esperienze)	
Incarico di Animatore Digitale: 3 punti ogni anno di incarico (max 4 anni)	
Incarico di componente Team dell'Innovazione: 2 punti per ogni anno di incarico (max 4 anni)	
Esperienze come docente/formatore sulle tematiche in oggetto: 1 punto per ogni esperienza (max 4 esperienze)	
Esperienze come docente/formatore sulle tematiche della sicurezza: 1 punto per ogni esperienza (max 4 esperienze)	
Incarico di Funzione Strumentale: 2 punti per ogni anno di incarico (max 4 anni)	
Incarico di Referente progetti inerenti alla tematica: 1 punto per ogni anno di incarico (max 4 anni)	
<b>Partecipazione al TEAM di progetto fino al 28/02/2023</b>	<b>PUNTI 10</b>

<b>PRIORITÀ</b> <b>GRUPPO di COLLAUDO CLASS e LABS</b> <b>Per accedere alla procedura di selezione è necessario il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti che la/il candidata/o dovrà documentare</b>
<b>E.</b> di aver fatto parte del TEAM di progetto fino al 28/02/2023
<b>F.</b> figure di sistema, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ANIMATORE DIGITALE;</li> <li>• TEAM PER L'INNOVAZIONE;</li> <li>• FUNZIONI STRUMENTALI.</li> </ul> che già esercitano i propri compiti all'interno dell'organizzazione scolastica in virtù della loro funzione istituzionale nei processi di digitalizzazione della scuola.
<b>G.</b> Le/I docenti che conoscono la piattaforma “ <b>FUTURA PNRR – Gestione Progetti</b> ” predisposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e che sono in possesso di competenze informatiche tali da consentire l'inserimento on-line dei dati relativi alla gestione del percorso progettuale nelle sezioni di specifica competenza.
<b>H.</b> Le/I docenti in possesso significative esperienze nel settore dell'innovazione didattica e digitale e degli ambienti di apprendimento innovativi delle scuole.

**In aggiunta ai requisiti di ammissione, sono valutabili i seguenti titoli:**

<b>GRUPPO di COLLAUDO CLASS e LABS</b> (max. 80 punti)	
<b>TITOLI POST LAUREA</b>	<b>PUNTI 12</b>
Dottorato di ricerca e/o Master di II livello: 3 punti per ogni titolo (max. 2 titoli)	
Master I livello: 2 punti per ogni titolo (max. 2 titoli)	
Corsi di perfezionamento annuali: 1 punto per ogni titolo (max. 2 titoli)	
<b>TITOLI CULTURALI SPECIFICI</b>	<b>PUNTI 2</b>
Corsi di formazione organizzati da M.I – USR – Scuole - Enti accreditati: 0,5 punti per ogni titolo (max. 4 corsi)	
<b>CERTIFICAZIONI INFORMATICHE</b>	<b>PUNTI 4</b>
EIPASS-AICA o altri soggetti accreditati: 1 punto per ogni certificazione (max 2 certificazioni)	
Corso di formazione di almeno 20 ore: 1 punto per ogni corso (max. 2 corsi)	
<b>ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	<b>PUNTI 52</b>
Esperienze di collaudo in azioni FSE-FESR-PNSD-altro: 5 punti per ogni esperienza (max 3 esperienze)	
Esperienze di collaudo di reti informatiche e cablaggio: 5 punti per ogni esperienza (max 2 esperienze)	
Esperienze di progettazione di reti informatiche e cablaggio: 3 punti per ogni esperienza (max 2 esperienze)	
Esperienze di progettazione in azioni FSE-FESR-PNSD-altro: 3 punti per ogni esperienza (max 2 esperienze)	
Incarico di Animatore Digitale: 2 punti per ogni anno di incarico (max 4 anni)	
Incarico di componente Team dell’Innovazione: 1 punto per ogni anno di incarico (max 4 anni)	
Esperienze come docente/formatore sulle tematiche della sicurezza: 1 punto per ogni esperienza (max 3 esperienze)	
<b>Partecipazione al TEAM di progetto fino al 28/02/2023</b>	<b>PUNTI 10</b>

delibere n. 11-12-14-15 del 12/05/2023 del Collegio dei Docenti  
delibere n. 10-11-15-16 del 15/05/2023 del Consiglio d’istituto

**CRITERI DI SELEZIONE PER LE FIGURE DI ORIENTATORE, MENTOR, ESPERTO,  
TUTOR E TEAM DISPERSIONE - PNRR**

<b>PRIORITÀ</b>
<b>TEAM per la PREVENZIONE della DISPERSIONE SCOLASTICA</b> Per accedere alla procedura di selezione è necessario il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti che la/il candidata/o dovrà documentare
<b>A.</b> di aver fatto parte del TEAM di progetto fino al 28/02/2023;

<b>B.</b> Le/I docenti che fanno parte del NIV di Istituto in applicazione della <b>nota MI n. 23940 del 19 settembre 2022</b> : “È opportuno che il “gruppo di lavoro” per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all’art. 2, comma 4, del DM 170/2022, sia composto, nel rispetto delle procedure di trasparenza per la selezione del personale previste dal PNRR, anche da docenti del Nucleo interno di valutazione (NIV)”.
<b>C.</b> Le/I docenti che conoscono la piattaforma “ <b>FUTURA PNRR – Gestione Progetti</b> ” predisposta dal Ministero dell’Istruzione e del Merito e che sono in possesso di competenze informatiche tali da consentire l’inserimento on-line dei dati relativi alla gestione del percorso progettuale nelle sezioni di specifica competenza.
<b>D.</b> Le/I docenti che ricoprono il ruolo di Funzione strumentale.
<b>E.</b> Le/I docenti in possesso significative esperienze nel settore dell’innovazione didattica e digitale e degli ambienti di apprendimento innovativi delle scuole.

**In aggiunta ai requisiti di ammissione, sono valutabili i seguenti titoli:**

<b>TABELLA VALUTAZIONE TITOLI TEAM per il CONTRASTO alla DISPERSIONE scolastica (max. 70 punti)</b>	
<b>TITOLI POST LAUREA</b>	<b>PUNTI 10</b>
Dottorato di ricerca e/o Master di II livello. 3 punti per ogni titolo (max 2)	
Master I livello. 1 punto per ogni titolo (max 2)	
Corsi di perfezionamento biennali. 1 punto per ogni titolo (max 2)	
<b>ESPERIENZE/ATTIVITÀ</b>	<b>PUNTI 50</b>
Incarico di Funzione Strumentale svolto nella scuola di servizio. 1 punto per ogni anno di incarico (max 3 anni)	
Incarico di Referente progetti inerenti alla tematica. 1 punto per ogni anno di incarico (max 3 anni)	
Incarico di Collaboratrice/ore della Dirigente scolastica svolto nella scuola di servizio. 2 punti per ogni anno di incarico (max 2 anni)	
Incarichi, svolti nella scuola di servizio, per la realizzazione o progettazione di progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie, inerenti i temi della dispersione scolastica e al contrasto dell’abbandono. 2 punti per ogni incarico (max 3)	

Incarichi di coordinamento e organizzativi, svolti nella scuola di servizio, finalizzati al PNRR riferibili a documentate attribuzioni da parte della Dirigenza. 2 punti per incarico (max 3)	
Esperienze e attività svolte nella scuola di servizio negli ultimi 3 anni in riferimento allo sviluppo delle competenze digitali riferibili a documentati incarichi da parte della Dirigenza. 1 punto per incarico (max 3)	
Esperienza di progettazione in ambito di iniziative finanziate con fondi europei riferibile a documentati incarichi da parte della Dirigenza. 2 punti per incarico (max 3)	
Esperienze e attività svolte nella scuola di servizio negli ultimi 3 anni in riferimento al Piano di Miglioramento (PTOF, PdM, RAV e RS) riferibili a documentati incarichi da parte della Dirigenza. 1 punto per attività (max 3)	
Attività formative su PNRR: <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.M. 170/22</li> <li>• Scuola 4.0</li> </ul> 1 punto per attività (max 3)	
<b>PARTECIPAZIONE AL TEAM DI PROGETTO FINO AL 28/02/2023</b>	<b>PUNTI 10</b>

<b>REQUISITI DI AMMISSIONE ESPERTO (interno/esterno) per MENTORING - POTENZIAMENTO COMPETENZE di BASE - ORIENTAMENTO</b>	
<b>PERCORSO</b>	<b>TITOLO DI ACCESSO</b>
<b>MENTORING</b>	Laurea in psicologia o pedagogia / Laurea in Educazione professionale/Docente di sostegno con esperienza almeno triennale in ambito scolastico. Docente con specializzazione on percorsi per MENTOR e ORIENTATORE-MOTIVATORE-COUNSELOR.
<b>POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE</b>	Docente di italiano, inglese, matematica, Storia dell'arte con esperienza almeno triennale. Docenti con esperienza triennale con competenze psicopedagogiche certificate.
<b>ORIENTAMENTO</b>	Docente con esperienza almeno triennale.

In aggiunta ai requisiti di ammissione, sono valutabili i seguenti titoli:

<b>TABELLA VALUTAZIONE TITOLI ESPERTO (interno/esterno) per MENTORING - POTENZIAMENTO COMPETENZE di BASE – ORIENTAMENTO (max. 30 punti)</b>	
<b>TITOLI CULTURALI SPECIFICI direttamente correlati alla tematica della dispersione scolastica</b>	<b>PUNTI 12</b>



Master /Corsi di perfezionamento di durata almeno annuale di MENTOR e orientatore-MOTIVATORE-COUNSELOR. 3 punti per corso (max 4)	
<b>ESPERIENZE E ATTIVITÀ</b>	<b>PUNTI 18</b>
Esperienze di MENTOR e COACHING presso istituzioni educative o scolastiche. 3 punti per attività (max 2)	
Esperienze di collaborazione per azioni di prevenzione per la dispersione scolastica. 3 punti per attività (max 2)	
Esperienze professionali in interventi individualizzati/Certificazioni coerenti. 3 punti per attività (max 2)	

**REQUISITI DI AMMISSIONE ESPERTO (interno/esterno) per  
PERCORSI FORMATIVI e LABORATORIALI CO-CURRICOLARI**

**A.** Esperto con esperienza almeno triennale inerente l'attività proposta

In aggiunta ai requisiti di ammissione, sono valutabili i seguenti titoli:

<b>TABELLA VALUTAZIONE TITOLI ESPERTO (interno/esterno) per PERCORSI FORMATIVI e LABORATORIALI CO-CURRICOLARI (max. 20 punti)</b>	
<b>TITOLI CULTURALI</b>	<b>PUNTI 4</b>
Titolo di studio inerente l'attività laboratoriale. 2 punti per titolo (max 2)	
<b>ESPERIENZE E ATTIVITÀ</b>	<b>PUNTI 16</b>
<b>A.</b> Gestione di progetti inerenti l'attività laboratoriale. 1 punto per ogni attività (max 4)	
<b>B.</b> Corsi di formazione certificati inerenti l'attività laboratoriale. 1 punto per ogni corso (max 4)	
<b>C.</b> Esperienza lavorativa inerente l'attività laboratoriale. 1 punto per ogni attività (max 2)	
<b>D.</b> Esperienze di conduzione di laboratori teatrali in ambito scolastico (per incarichi di almeno 30 ore in scuole secondarie di II grado). 1 punto per attività (max 3)	
<b>E.</b> Esperienza nella conduzione di laboratori teatrali quale esperto in progetti PON-POR (per incarichi di almeno 30 ore diversi da D). 1 punto per attività (max 3)	

delibera n. 8 del 12/05/2023 del Collegio dei Docenti

delibera n. 5 del 15/05/2023 del Consiglio d'istituto

**CRITERI DI SELEZIONE ALUNNE E ALUNNI PER LA PARTECIPAZIONE  
PROGETTI PNRR**

<b>CRITERI di SELEZIONE ALUNNE/I per partecipare alle attività previste dal progetto per IL CONTRASTO della DISPERSIONE SCOLASTICA</b>	
<b>a.</b> Alunne/i che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline, necessarie per proseguire con profitto il percorso di studi;	
<b>b.</b> Alunne/i che presentano forte demotivazione e scarso attaccamento allo studio;	

<b>c.</b> Alunne/i con fallimenti scolastici (bocciature);
<b>d.</b> Alunne/i con difficoltà di inserimento e di integrazione nel gruppo classe;
<b>e.</b> Alunne/i con comportamenti marginali o poco produttivi (iperattività, introversione, timidezza);
<b>f.</b> Alunne/i provenienti da famiglie con problematiche di natura culturale, sociale e/o economica;
<b>g.</b> Alunne/i con altri BES;
<b>h.</b> Alunne/i segnalati da parte dei Consigli di classe attraverso griglia apposita;
<b>i.</b> dati INVALSI (fragilità);
<b>j.</b> dati carenze e recuperi IDEI (ultimi due anni scolastici).

**delibera n. 9 del 12/05/2023 del Collegio dei docenti**

**delibera n. 6 del 15/05/2023 del Consiglio d'istituto**

### **Art. 2**

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati soltanto per le prestazioni e per le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità, o coincidenza di altri impegni di lavoro. Pertanto, come prevede la normativa vigente, le risorse interne avranno la precedenza per l'affidamento degli incarichi.

### **Art. 3**

Il Dirigente Scolastico potrà procedere a trattativa e incarico diretto qualora, in relazione ai requisiti specifici, il professionista esterno sia l'unico nel territorio in possesso delle competenze richieste e comprovate da precedenti esperienze lavorative/professionali riconosciute.

Si potrà procedere, pertanto, ad incarico diretto nei casi in cui la particolarità dell'ambito, la specificità dell'intervento o la peculiarità delle prestazioni, rendano necessarie professionalità e competenze così singolari o attagliate alle situazioni, da non consentire forme di comparazione.

Resta invariata, comunque, la procedura di acquisizione della documentazione, la verifica sulla compatibilità con il progetto/attività della scuola e la stipula del contratto di prestazione d'opera con esperti esterni alla Pubblica Amministrazione sia in forma individuale o tramite Associazioni.

### **Art. 3**

Ai sensi della circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica, anche per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzate da un rapporto *intuitu personae* che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si procederà all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né si dovrà ottemperare agli obblighi di pubblicità.

### **Art. 4**

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato, eventualmente coadiuvato da un'apposita commissione nominata dal dirigente prima di procedere all'apertura e valutazione e comparazione delle candidature regolarmente pervenute nei termini.

### **Art. 5**

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni normative vigenti.